

Giovanni Caramazza, Presidente del CONI Sicilia, è subentrato a Massimo Costa ha deciso di “passare la mano”. Ecco come Caramazza ha motivato questa improvvisa decisione: "

Ho deciso di fare un passo indietro a causa delle spaccature interne. Tengo più allo sport che alla mia stessa persona. Con le dimissioni di tre componenti della giunta, il 23 dicembre scorso, è sorto indubbiamente un problema. Non c'è pericolo di commissariamento. Penso che il presidente Malagò, con cui sono in contatto giornalmente, si muoverà verso una nuova reggenza"

. E' chiaro, che nella scelta di Caramazza ha inciso la dimissione di tre membri della giunta regionale con una contemporanea mozione di sfiducia nei confronti del Presidente avallata da 37 consiglieri federali.

"

Credo –

ha poi continuato il presidente dimissionario

- che in questo anno abbiamo lavorato bene anche a livello politico. Non dimentichiamoci che nel 2013 avevamo mantenuto i fondi regionali inseriti nella tabella H poi però bloccata dal commissario di Stato. Per il 2014 ci sono 4 milioni e mezzo di euro che spero saranno investiti nel migliore dei modi".

Ora si è in attesa di una reggenza che potrà durare da tre mesi ad un anno; successivamente si avrà un nuovo presidente dopo nuove elezioni, che probabilmente non saranno immediate.

